

# IL RUOLO ED I COMPITI DELL'IGIENISTA DURANTE IL TRATTAMENTO ORTODONTICO

Francesca Manfrini (*Riva del Garda, TN*)

Congresso degli Igienisti Dentali - XIII Congresso Internazionale SIdP - Firenze, 16-17 Marzo 2007

Elemento fondamentale durante il trattamento ortodontico è quello di eliminare l'accumulo di placca, favorito dalle apparecchiature utilizzate, che determina uno stato di infiammazione dei tessuti parodontali ed è responsabile di possibili lesioni cariose a carico dei tessuti duri del dente. E' importante quindi la costruzione da parte dell'ortodontista di un apparecchio ortodontico che rispetti i tessuti e faccia in modo che le normali manovre di igiene orale possano essere efficaci. Ma è fondamentale che il paziente sia reso consapevole della nuova situazione anatomica creata, determinata dalla presenza di bande, attacchi, elastici, legature: il paziente deve essere istruito circa le manovre di igiene orale corrette da eseguire, e gli devono essere forniti gli strumenti più idonei alla situazione.

Ancora più attenzione si deve porre nel seguire i pazienti sottoposti a trattamento ortodontico affetti da malattia parodontale. La combinazione di infiammazione, forze ortodontiche e trauma oclusale può determinare una distruzione più rapida di quella che si avrebbe con la sola infiammazione (Kessler 1976). Se il trattamento viene eseguito in modo appropriato e con uno stretto controllo dell'infiammazione, in pazienti con parodonto ridotto ma sano non si registra ulteriore perdita di tessuto parodontale.

E' importante inserire il paziente in un programma di terapia di supporto (TPS) durante il trattamento ortodontico, con una frequenza prestabilita che dipende dalla situazione di ogni paziente. Durante la TPS, in ogni seduta sarà fatto un controllo clinico, riesaminando le strutture dentali e parodontale, confrontando i dati con quelli registrati in cartella la seduta precedente. Dovranno essere programmati dei controlli radiografici per intercettare le lesioni cariose in fase precoce ed attuare una terapia conservativa tempestiva, per controllare lo stato parodontale in un paziente con parodonto ridotto ed evidenziare una eventuale recidiva, e per visualizzare eventuali riassorbimenti radicolari che imporrebbero la sospensione della terapia ortodontica.